

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 giugno 2020, n. 384

Modifica dell'allegato 1 alla deliberazione n. 67 del 24 febbraio 2015 "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio"

OGGETTO: modifica dell'allegato 1 alla deliberazione n. 67 del 24 febbraio 2015 "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";

VISTA la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di

sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Deliberazione n. 55 del 17 febbraio 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

PRESO ATTO che l'Obiettivo Tematico n. 11 del predetto Programma Operativo mira ad avviare e strutturare un concreto e duraturo processo di rafforzamento della capacità amministrativa regionale;

CONSIDERATO che il Piano di Rafforzamento Amministrativo assume la funzione di strumento cardine per migliorare la portata gestionale e attuativa dei Programmi Operativi;

RICHIAMATA la D.G.R. del 9 dicembre 2014 n. 861, pubblicata in BURL il 23 dicembre 2014 recante l'adozione del Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA), l'individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione che, tra l'altro, raccoglie profili ad elevata professionalità aventi specifiche competenze in materia di attuazione delle politiche europee, in materia di procedure amministrative, tecniche e giuridiche per l'attuazione delle politiche di sviluppo e coesione, nonché in materia di gestione di fondi UE e ordinari;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527 recante "Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014.";

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 861/2014 è stato incaricato l'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo ad attivare un Roster di esperti di elevata professionalità per la Pubblica Amministrazione, la cui disciplina viene adottata con atto della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la D.G.R. del 24 febbraio 2015 n. 67, pubblicata in BURL il 5 marzo 2015, concernente l'adozione del "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio";

RICHIAMATA la D.G.R. 18 settembre 2018 n. 497, pubblicata in BURL il 25 settembre 2018, recante l'adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase e la nomina del Responsabile Tecnico del PRA;

DATO ATTO:

- che il ROSTER è una misura organizzativa, all'interno del PRA, che mira al rafforzamento della capacità amministrativa della Regione nell'ambito della gestione e attuazione dei POR, al fine di raggiungere adeguati *target* di spesa, nonché di perseguire un'efficiente utilizzazione dei Fondi strutturali e di investimento europei;

- che il ROSTER è essenzialmente uno strumento a supporto del Responsabile della Capacità Amministrativa per giungere ad una migliore attuazione delle azioni previste nel PRA e pertanto le figure da assumersi di volta in volta, in base alle necessità, devono avere competenze altamente specializzate;
- che con l'istituzione del ROSTER, la Regione si pone quale obiettivo qualitativo: a) semplificare l'accesso dei beneficiari alle opportunità; b) ridurre i tempi di svolgimento dell'acquisizione di servizi; c) semplificare le procedure di gestione dei progetti e di erogazione dei pagamenti;

VISTI gli esiti della rilevazione finalizzata ad individuare le criticità specifiche che caratterizzano i procedimenti autorizzatori ambientali richiesta dal Responsabile Tecnico del PRA, coordinata dall'Area Coordinamento Amministrativo, Semplificazione ed Innovazione del Segretario Generale e trasmessa alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con nota prot. INT.0367812 del 22/04/2020;

CONSIDERATO che, al fine di incrementare la capacità amministrativa e semplificare l'attività delle strutture organizzative deputate allo svolgimento di funzioni autorizzatorie di carattere ambientale ad elevato impatto sulle attività produttive della Regione Lazio, potrebbe essere necessario avvalersi di esperti in possesso di elevata professionalità con specifiche competenze in materia di ambiente;

RITENUTO pertanto di dover modificare il suddetto "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio", prevedendo l'istituzione di una nuova "Area di competenza" all'interno della "Macro Area n. 3 AREA ALTRE COMPETENZE TECNICO-FUNZIONALI", dedicata a profili di elevata professionalità con specifiche competenze in materia di ambiente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per i motivi di cui in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti,

1. di modificare l'Allegato 1 alla deliberazione n. 67 del 24 febbraio 2015 "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio" integrando la Macro Area n. 3 "AREA ALTRE COMPETENZE TECNICO-FUNZIONALI" dell'articolo 2, con la seguente Area di competenza:
 - AMBIENTE.
2. di stabilire che ulteriori modifiche e/o integrazioni dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 67 del 24 febbraio 2015 "Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio" saranno adottate con determinazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile Tecnico del PRA II fase.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale www.regione.lazio.it